

ALDAI : - Progetto InnovazioneE -
216° Riunione del Gruppo di Lavoro Innovazione (18 giugno 2025)
(6° Incontro 2025)

Partecipanti (12 in videoconferenza)

Alessio Cassinelli - Pasquale Ceruzzi - Alberto Costa - Fausto Ciavatta - Franca DeFilippi - Franco Del Vecchio - Gianni Di Quattro - Mario Garassino - Maria Teresa Lacquaniti - Fabio Pansa Cedronio - Salvatore Marinaro - Paolo Zanella

Relatori: Franco Del Vecchio e Maria Teresa Lacquaniti

Agenda :

17:30 [Conferenza CEC European Managers](#) - [L'Unione Europea fa la Forza](#) - Franco Del Vecchio
18:00 [Rapporto 2025 di Banca d'Italia sulla Lombardia](#) - Franco Del Vecchio
18:20 [Privacy Tour: Firmato il Manifesto dell'Equità Digitale](#) - Maria Teresa Lacquaniti
18:30 [Congresso CISL Lombardia](#) - [Discorso del Segretario Fabio Nava](#) - Franco Del Vecchio
18:40 Commenti
19:00 Conclusione

Introduzione

Il coordinatore Del Vecchio introduce l'incontro sintetizzando i numerosi eventi che hanno caratterizzato l'inizio del mese di giugno a Milano: il 6 la [Conferenza CEC European Managers](#), l'11 l'[Assemblea ALDAI-Federmanager](#), il 12 la presentazione del [Rapporto Banca d'Italia sulla Lombardia](#), il 16 gli [Stati Generali Patto per lo Sviluppo di Regione Lombardia](#) sulle misure preventive per l'innalzamento delle temperature, il 17 l'[Assemblea CISL Lombardia](#), e si procede all'approfondimento di ciascuno.

Conferenza CEC European Managers 6/6

All'evento realizzato con la partecipazione di Regione Lombardia e di CIDA presso l'auditorium Testori di Palazzo di Lombardia, si sono iscritte circa 350 persone, pari alla capienza della sala, per poi partecipare meno della metà, anche a causa dello spostamento dell'Assemblea Nazionale Manageritalia a Milano lo stesso 6 giugno.

L'evento ha comunque ottenuto un buon risultato sia in termini di contenuti "[Innovazione e sostenibilità: manager per il futuro dell'Europa](#)", preparati da Silvia Pugi anche con il [contributo del Gruppo Progetto Innovazione](#), sia per i relatori e i partecipanti alle due tavole rotonde "Innovazione e sostenibilità per la competitività" e "Competenze per la competitività salvaguardando i nostri valori".

L'iniziativa ha positivamente impressionato i delegati delle associazioni dei manager europei partecipanti, sorpresi dal rinnovamento della città e dalla competenza dei manager italiani partecipanti alle tavole rotonde, fra i quali: Cristiana Scelza Vicepresidente Prysmian e Presidente Valore D, Francesca Moriani CEO VAR Group, Barbara Cominelli CEO JLL Italy, Cristina Tomassini Senior Partner Head of Green Transition Fund, CDP VC e [Marco Guazzoni](#), Dirigente Vibram, Consigliere ALDAI-Federmanager e Presidente del [Forum della Meritocrazia](#).

Nelle conclusioni il segretario CIDA Lombardia ha lanciato un appello a [fare squadra in Europa](#) visibile [cliccando qui](#).

[Cliccando qui](#) si accede alla registrazione video integrale della conferenza moderata da Silvia Pugi, con gli interventi di Marco Alparone Vicepresidente Regione Lombardia, Alessia Cappello Assessora allo Sviluppo Economico del Comune di Milano, Maxime Legrand Presidente CEC European Managers, Stefano Cuzzilla Presidente CIDA, Valter Quercioli Presidente Federmanager, l'On. Tommaso Foti Ministro per gli Affari Europei e PNRR, con la traduzione in italiano degli interventi in inglese.

Fabio Pansa Cedronio segnala la lunghezza e difficoltà di comprensione di qualche intervento in lingua inglese (non madrelingua).

Paolo Zanella ritiene che i rappresentanti CEC non abbiano trasmesso un messaggio chiaro sulla missione e sui servizi della confederazione europea dei manager, non fornendo informazioni su come accedere pragmaticamente alle iniziative, perdendo l'opportunità di valorizzarne il ruolo con un approccio marketing più efficace.

Del Vecchio accoglie il commento ricordando peraltro che la Confederazione Europea dei Manager CEC è uno dei sei Partner Sociali consultati dalla Commissione Europea per la preparazione delle iniziative strategiche sulle quali la CEC si confronta a sua volta con le Confederazioni dei Paesi aderenti e quindi CIDA per l'Italia. I rapporti di collaborazione con Silvia Pugi, iscritta a Manageritalia Lombardia, potranno certamente favorire la collaborazione come peraltro di recente avvenuto nel sostenere il coinvolgimento regionale nella pianificazione dei contributi del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale che alcuni politici propongono di gestire esclusivamente a livello nazionale, come avvenuto purtroppo per il PNRR. [Cliccando qui](#) è possibile scaricare l'appello di Regione Lombardia e delle Parti Sociali aderenti, fra le quali CIDA, sostenuto a livello europeo da CEC. In relazione alle attività del Patto per lo Sviluppo di Regione Lombardia, Del Vecchio ricorda il confronto preventivo della segreteria di Presidenza con gli oltre 40 rappresentanti delle Parti Sociali Lombarde e sintetizza le recenti misure per la salute dei lavoratori in condizioni di elevate temperature concordate nella riunione degli Stati Generali di Regione Lombardia del 16 giugno e descritte nell'articolo "[Contingentate le attività esposte alle alte temperature in Lombardia](#)". La condivisione con le Parti Sociali permette alle istituzioni regionali di recepire i fabbisogni e facilita al tempo stesso il dialogo trasparente e costruttivo fra i protagonisti della vita economica e sociale nel territorio; una "Best Practice" apprezzata in particolare dai sindacati dei lavoratori che possono liberamente esprimere le posizioni delle categorie rappresentate, del pieno rispetto dei principi democratici.

Paolo Zanella apprezza la condivisione e lo sviluppo delle proposte nel territorio per evitare il modello PNRR a gestione centralizzata che offre alla politica la possibilità di utilizzare in modo non ottimale le risorse per finalità di parte e diverse dai reali fabbisogni. Cita, ad esempio, che per le opere della Biblioteca Europea a Milano, stanno lavorando anche nei giorni festivi per completare i lavori entro il 2026, con i finanziamenti anticipati dal Comune di Milano e che saranno restituiti nel '27 e '28, con il rischio di perdita dei fondi del PNRR che si deve concludere nel 2026. I progetti centralizzati, come il PNRR, rischiano di non soddisfare le reali esigenze economiche e sociali, e non rispondono a criteri di gestione manageriale.

Mario Garassino ringraziando per le informazioni sul ruolo della CEC è rimasto positivamente sorpreso dalla convergenza delle rappresentanze manageriali sui temi dell'innovazione e dello sviluppo sostenibile. Del Vecchio precisa che partecipando con Silvia Pugi all'organizzazione dell'evento ha contribuito a ottenere la collaborazione di Regione Lombardia, l'uso gratuito dell'Auditorium Testori e a selezionare e invitare i manager italiani con reali competenze come la Vicepresidente di Prysmian Cristina Scelza, il collega Marco Guazzoni di Vibram e le altre partecipanti che hanno ben figurato rispetto ai rappresentanti dei manager nordici primi sostenitori delle politiche "Green" e alle posizioni più caute e attente alla competitività del rappresentante francese. "Green" sì, ma senza esagerare, come nel caso delle regole Europee che impongono alle nostre industrie automobilistiche di acquistare certificati "Green" da Tesla e BYD per poter vendere auto a combustione (un perfetto autogol).

Assemblea ALDAI-Federmanager 11/6

Nello stesso Auditorium Testori si è tenuta, cinque giorni dopo la conferenza CEC, l'Assemblea ALDAI-Federmanager con elevata e significativa partecipazione sui temi rilevanti per il management, ben presentati e messi a fuoco con l'[indagine realizzata da Astra Ricerche](#) e le riflessioni sul contesto internazionale del Prof. Parsi, che non ha purtroppo consegnato ad ALDAI l'intervento per una più ampia diffusione agli associati.

Il [Bilancio ALDAI-Federmanager](#) approvato, con l'astensione del tesoriere e un solo contrario, è stato presentato in trasparenza e chiarezza (88% dei ricavi da quote associative e il 12% per servizi aggiuntivi; 50% dei costi per spese del personale, 33% per contributo alla Federazione e il rimanente 17% per le spese della sede, la comunicazione e i servizi agli associati. Per il 2025 il contributo alla Federazione è stato ridotto al 31% e sono in aumento gli associati nonostante l'adeguamento della quota incrementata del 15%. Le iniziative intraprese e quelle che saranno decise entro il corrente anno, insieme alle altre associazioni, permetteranno di conseguire in prospettiva il pareggio di bilancio e il consolidamento economico e finanziario sia dell'Associazione che della Federazione.

Rapporto 2025 di Banca d'Italia sulla Lombardia 12/6

Il giorno successivo all'Assemblea ALDAI è stato presentato il rapporto Banca d'Italia sull'economia della Lombardia. Tra il 2019 e il 2023, diversamente dal periodo pre-Covid e da quanto osservato in Italia, la crescita del valore aggiunto in Lombardia è stata trainata soprattutto dall'aumento della produttività del lavoro, che si è accompagnato a un'espansione dell'occupazione e a un incremento dell'intensità di utilizzo del fattore lavoro, misurata dalle ore lavorate per occupato. Le esportazioni sono cresciute dello 0,6%, risentendo principalmente della debolezza della congiuntura in Francia e Germania. Si sono ridotte anche le esportazioni verso

gli Stati Uniti, terzo mercato di sbocco della Lombardia (-8,6% delle vendite all'estero della regione). I settori più esposti sul mercato statunitense sono quelli delle bevande, della moda, dei mobili e della farmaceutica. Nel 2024 la crescita dell'occupazione è proseguita, seppure in misura inferiore rispetto agli anni precedenti, e il tasso di disoccupazione è sceso a livelli molto bassi anche nel confronto storico. L'incremento delle retribuzioni non ha recuperato l'aumento del costo della vita registrato negli anni precedenti. Segnali di indebolimento della domanda di lavoro provengono dalla riduzione delle nuove posizioni create nel corso dell'anno e dal maggior ricorso alla Cassa integrazione guadagni. Secondo la Rilevazione sulle forze di lavoro dell'Istat, nella media del 2024 gli occupati in Lombardia sono aumentati di circa 37.000 unità (0,8 per cento; 1,7 nel 2023). L'andamento è stato guidato dall'espansione nei servizi, soprattutto nel comparto del commercio, dell'alloggio e ristorazione. Il numero di addetti è invece diminuito lievemente nell'industria e, in misura più marcata, nelle costruzioni. La crescita dell'occupazione è stata meno intensa tra i giovani (15-34 anni) rispetto ai lavoratori sopra i 50 anni (rispettivamente 0,6 e 1,5 per cento). L'aumento degli occupati ha coinvolto soltanto i lavoratori dipendenti, mentre il numero degli autonomi è sceso. Secondo l'indagine della Banca d'Italia sulle imprese dell'industria e dei servizi, nel complesso dell'anno le ore lavorate sono lievemente aumentate (0,4 per cento). L'andamento del commercio con l'estero ha risentito soprattutto della debolezza della congiuntura in Francia e Germania, principali mercati di sbocco della regione, verso cui i flussi di esportazioni sono diminuiti soprattutto nei settori della metallurgia, della meccanica e, per la Germania, dei mezzi di trasporto. Si sono ridotte anche le esportazioni verso gli Stati Uniti, mercato in cui le vendite della farmaceutica, della metalmeccanica e del comparto moda hanno registrato cali significativi. Maggiori informazioni nell'articolo: ["Crescita della Lombardia spinta da occupazione e produttività del lavoro"](#) dal quale si può accedere anche al video di presentazione del rapporto.

Privacy Tour: Firmato il Manifesto dell'Equità Digitale 21-22/5

Maria Teresa Lacquaniti ha condiviso la presentazione, scaricabile cliccando [Privacy Tour](#), che sintetizza gli interventi significativi del convegno sull'impatto **pervasivo e accelerato dell'intelligenza artificiale (IA)** nella società, nell'economia e nella vita individuale, evidenziando come, pur offrendo notevoli opportunità, essa presenti anche **rischi significativi**, in particolare riguardo ai **bias algoritmici** che possono amplificare le discriminazioni esistenti. Viene sottolineata la necessità di una **governance etica e normativa** (come l'AI Act europeo) per assicurare che l'IA rimanga al servizio dell'umanità. Si è discusso anche del rischio di **deumanizzazione e solitudine digitale** derivante da un'interazione eccessiva con i "chatbot", e si propongono **strategie multidisciplinari** che includano la cultura del dato, la formazione di alto livello, iniziative nazionali e l'educazione ai diritti per un futuro responsabile. La discussione è stata arricchita da esempi pratici, come i sistemi di recruitment basati sull'IA e l'analisi dei pregiudizi di genere nel settore imprenditoriale e accademico. Un convegno partecipato, anche da docenti universitari ed esperti legali, apprezzato per il livello di consapevolezza dell'impatto dell'IA sulla società. Maggiori informazioni nell'articolo: ["Tappa in Calabria del Privacy Tour: Firmato il Manifesto dell'Equità Digitale"](#) e nella presentazione [Privacy Tour](#).

Congresso CISL Lombardia - Discorso del Segretario Fabio Nava 17-18/6

Nel ruolo di segretario CIDA Lombardia, Del Vecchio è stato invitato al Congresso CISL Lombardia (75 anni dalla fondazione e 730mila iscritti in Lombardia, per rappresentare con CGIL e UIL 2 milioni di iscritti) e condivide l'intervento del segretario generale CISL Lombardia Fabio Nava che esprime valori e proposte programmatiche che invitano alla riflessione. Interessante in particolare la transizione del ruolo sindacale dalla difesa del lavoro in contrapposizione al capitale, al crescente impegno a favore dell'economia reale in contrapposizione alle rendite finanziarie dell'economia virtuale. Cliccando ["Discorso del Segretario Generale Fabio Nava"](#) è possibile scaricare il discorso integrale. Interessante anche l'indagine CISL Lombardia sul lavoro dei giovani presentata in occasione del congresso e accessibile cliccando ["Giovani e lavoro"](#).

Gianni Di Quattro ha successivamente approfondito la relazione del segretario CISL Lombardia e ha inviato una pregevole analisi del lavoro e della società. La relazione della segreteria CISL sul lavoro e la società, sulla situazione sindacale e sui contesti internazionali è particolarmente interessante per le analisi e i giudizi che vengono presentati. Un lavoro pregevole, completo ed obbiettivo. Affronta con decisione i principali problemi sul tappeto: il lavoro povero e spesso precario, la denatalità, l'emigrazione di tanti cittadini al punto da spopolare interi paesi soprattutto al Sud ed in particolare di giovani laureati e diplomati che vanno all'estero a cercare opportunità e qualità del lavoro, l'immigrazione non regolata e osteggiata invece di creare e realizzare dei veri centri di accoglienza per far funzionare in un futuro prossimo le imprese e per non disequilibrare i conti previdenziali, un paese vecchio, il secondo al mondo, con riflessi di grande importanza sui temi della assistenza sanitaria e non solo ed anche con riflessi politici da non sottovalutare, la mancanza di sicurezza, i servizi lacunosi a partire dagli asili nido fino alla scuola ed alla sanità, un sistema politico che tende ad erodere i principi della democrazia a partire dai sistemi di check

balance come peraltro sta avvenendo in America, il ruolo del Parlamento sempre più irrilevante e svuotato, infine il calo della partecipazione dei cittadini e il conseguente aumento della indifferenza che può rappresentare la premessa per soluzioni costituzionali e politiche pericolose per la libertà e la giustizia sociale come peraltro il nostro paese ha già conosciuto. La relazione affronta anche con coraggio il tema del lavoro nel futuro e del ruolo della tecnologia, il primo destinato a cambiare drasticamente e la seconda destinata a influenzare tutto il nostro modo di vivere e che richiede una operazione di riciclaggio umano e sociale di proporzioni gigantesche. Si delineano anche alcune linee di intervento necessarie per affrontare il futuro, come rivedere i programmi scolastici, affrontare il come sarà il lavoro nel prossimo futuro, fare un grande piano per la casa e per gli studenti, programmare pensionati universitari vicino alle università più frequentate (le vecchie case dello studente abbandonate), riprendere il cammino culturale uscendo dai litigi da cortile e dalle partigianerie ideologiche, soprattutto combattere le disuguaglianze sociali attraverso gli strumenti fiscali, i progetti formativi, la revisione della organizzazione ed efficienza dei servizi, la compilazione di un piano guida industriale ed economico che aiuti a seguire la distribuzione del lavoro sui territori, gli investimenti nelle tecnologie e nelle ricerche, la revisione del piano della cultura universitaria (presenza, specializzazione e programmi), il ruolo degli enti intermedi, sensibilizzazione di tutti verso il cammino necessario per il futuro.

I prossimi incontri

Il **24 settembre 2025** si terrà la 217^a riunione del GdL Progetto Innovazione in presenza in sala Viscontea e in [Videoconferenza Zoom](#) dedicata al **"Mismatch"** fra le competenze richieste dalle imprese e quelle offerte dai candidati lavoratori, dai giovani ai manager. Una tavola rotonda per identificare le iniziative per ridurre il *mismatch* proposta nell'articolo ["Incontrarsi per superare il mismatch"](#), alla quale parteciperanno: un rappresentante della direzione del personale Sanofi, due Head Hunters il Presidente di Expotraining che ha organizzato l'iniziativa [Job Day](#) per contribuire a superare il "Mismatch", invitati anche un rappresentante dell'associazione dei direttori del personale AIDP e un professore universitario del Politecnico di Milano.

L'argomento anticipato nelle conclusioni della riunione suscita interesse e commenti di Maria Teresa Lacquaniti che rileva l'assenza di un percorso strutturato di accompagnamento da studenti a lavoratori che richiedono alte professionalità e Franca DeFilippi commenta la maggiore attenzione degli studenti alla creazione di un piano di studi ed esperienze articolato e integrato che possa meglio preparare le basi per specifiche prospettive lavorative. A grande maggioranza si concorda di organizzare la tavola rotonda del 24 settembre ore 17:30 in sala Viscontea ALDAI.

I successivi incontri si terranno in modalità Videoconferenza Zoom, e se possibile in presenza, indicativamente il mercoledì dalle ore 17:30 alle 19:00, nei giorni:

1. 22 ottobre
2. 19 novembre
3. 17 dicembre

Buone vacanze e arrivederci a settembre.

Il verbalizzatore: Franco Del Vecchio
29/07/2025